



# LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

## Fatti e commenti della settimana

Il 21 aprile ha segnato una festa solenne in tutto il Friuli ed in tutta Italia. Natale di Roma, cioè simbolo di una grandezza che si perpetua inesausta da ventiseicte secoli, è stato il trionfo della gioventù.

La sesta Leva fascista in città ed in provincia con il suo rito bellissimo e veramente virile, è stata la misura di quanto le giovani Gamie Nere siano - come il Duce ha detto nel suo discorso in piazza del Popolo - all'orgoglio del Fascismo, la forza della Rivoluzione, la certezza nel futuro, la armata della Patria.

Così anche quest'anno in occasione della primavera, alla presenza di cinquemila giovani organizzati di Udine e provincia, centinaia e centinaia di giovani reclute, con fede e disciplina, educazione e disciplina, hanno restaurato e dell'ardimento, hanno rafforzato i ranghi degli avanguardisti.

Ogni anno quindi, con il rito della Leva Fascista si denota il guadagno delle attività nei campi dell'organizzazione giovanile; il passo in avanti compiuto dal Regime.

La cerimonia altamente significativa - si può affermare la più interessante dell'annata perchè coincide in due importanti date: la festa della gioventù e la festa del lavoro - ha entusiasmato tutti: autorità, giovani e vecchi, popolo.

Oltre ai telegrammi già pubblicati nel giornale del 23 c. m. ci piace riportare quanto segue a testimonianza e documentazione del lavoro sempre più crescente cui va oggetto il rito fascista che ci esalta e fa esultare.

S. E. l'on. Renato Ricci ha così telegrafato al Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Udine:

«La cerimonia della sesta Leva Fascista si è svolta in tutto il Regno nel più perfetto ordine e con gioiosa compostezza.

Oltre 100 mila avanguardisti sono passati ad arricchire la compagine dei fasci giovanili, mentre 110 mila Balilla hanno preso il loro posto nei ranghi dell'avanguardia.

L'imponente rassegna delle forze dell'Opera costituisce una nuova prova del suo formidabile sviluppo e di una nuova volontà per continuare nella nostra fatica.

Al presidente provinciale e comunali, ai comandanti di legione, agli istruttori tutti dell'Opera Balilla invito l'espressione del mio più vivo compiacimento.

Il Segretario Federale comandante ing. Cesare Comessatti ha inviato la seguente lettera di compiacimento: «E' con viva soddisfazione che Le rivolgo il mio sincero plauso per la magnifica organizzazione dei suoi reparti che così mirabilmente si sono ieri presentati a Udine e Provincia, nelle importanti manifestazioni celebrative della VI Leva Fascista.

Continui, Signor Presidente, nella Sua nobile fatica, sempre con uguale fede fattiva ed i risultati saranno quali li vuole il Duce nostro.

Il Console Generale comandante Giovanni Bocchio si è così espresso all'indirizzo del Comitato provinciale dell'O. N. B. e degli organizzati iscritti: «La cerimonia della VI Leva Fascista alle quali ho assistito ieri ad Udine e S. Vito al Tagliamento mi hanno mostrato che le Organizzazioni Giovanili di questa Provincia sono in piena efficienza ed hanno un numero di iscritti veramente cospicuo.

Particolarmente ho poi ammirato la sfilata dei giovanissimi: la disciplina, il portamento, l'ordine sono stati perfetti, degni delle fiere Gamie Nere che essi promettono di divenire in un domani più o meno prossimo.

Mi è pertanto gradito rivolgere l'espressione del mio più vivo compiacimento alla S. V. che a tali organizzazioni dedica attività ed interessamento veramente preziosi.

Domenica 24 c. m. 1000 organizzati dell'Opera Balilla provinciale hanno assistito al quarto programma di cinematografia educativa.

Il programma per Balilla e piccole italiane al Cinema «Occhicina» ed al Cinema «Imperio» consisteva nei seguenti film: «Tripolitania», «Vita delle fattorie», «Il Palio di

Siena (Cecchioli): «Stranica», «Il base da seta», «La piccola vedetta lombarda» (Impero).

Il maestro Violino ha illustrato il primo programma ed il ministro Molinaris il secondo.

Il programma per gli avanguardisti e Giovani Italiani consistente nella continuazione, da parte del prof. Marcollo, della conferenza illustrata: «I monumenti di Roma» ha soddisfatto completamente i giovani organizzati.

Alla conferenza seguì una brillante comica.

Organizzata dall'Automobile Club di Udine e con il concorso del Comitato Provinciale dell'O. N. B. avrà luogo in Udine nel mese di maggio una grande Giornata automobilistica e concorso di eleganza per automobili.

L'8 maggio come precedentemente annunciato, probabilmente alla presenza di S. E. di Marzio, Sottosegretario al Ministero della Educazione Nazionale, avrà svolgimento in Udine la festa ginnastica dell'Opera Balilla provinciale con il concorso di 4000 organizzati.

Domenica 24 c. m., hanno avuto svolgimento in Udine, con esito lusinghiero, gli esami di crocicrossine per Piccole e Giovani Italiane della città.

In risposta al telegramma inviato dal Presidente rag. Fumel in occasione dell'avvenuta assemblea degli insegnanti medi S. E. l'on. Renato Ricci Presidente dell'Opera Balilla ha così risposto:

«Preziosi e insegnanti costoro scuola media esprime sani ma viva simpatia e cortesia sapranno dedicare migliori energie nobilissimo compito educazione gioventù Italia fascista».

La Presidenza provinciale richiamandosi alle ultime circolari raccomanda vivissimamente a tutti i Presidenti dei Comitati comunali di intensificare al massimo la campagna per il tessamento.

## Bando di concorso

dell'Amministrazione dell'Opera Balilla

E' indetto un concorso per esami a 25 posti di volontario nella Opera Nazionale Balilla, con funzioni amministrative e contabili. Potranno prendere parte al concorso coloro che alla data del presente bando si trovino in possesso della laurea in Giurisprudenza o in Scienze Economiche e Commerciali, conseguite presso Università o Istituti superiori di Scienze Economiche e Commerciali del Regno.

Per altre informazioni e chiarimenti d'interessati sono pregati di rivolgersi alla Presidenza del Comitato provinciale dell'O. N. B. in via della Prefettura, dove potranno prendere visione dell'apposito bando di concorso emanato da S. E. l'on. Renato Ricci.

## Definizione infortunio

La Società Assicuratrice annuncia che per poter procedere alla definizione della pratica di infortunio dell'organizzato Gasperi Giovanni è necessario precisare se il suddetto, che all'epoca dell'infortunio attendeva a lavori agricoli, era assicurato a norma di legge, e, per conseguenza, se percepì indennità ad altro Istituto Assicuratore.

Il Comitato cui appartiene l'organizzato in parola è pregato di voler fornire le notizie richieste al Comitato Provinciale dell'O. N. B.

## Simpatico gesto

Il C. M. sig. Fachini Vittorio Comandante del Sottosegretario Militare Comandante, in occasione di un suo lieto evento familiare per la nascita di una bambina, ha offerto L. 26 al Comitato provinciale O. N. B. di Palazzo per l'acquisto di una divisa per un Balilla povero.

## Diffusione del settimanale "Il Balilla"

Tutti i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole e Giovani Italiane che leggono «Il Balilla» hanno il dovere di procurare almeno un nuovo abbonato al brillante settimanale, edito dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla. In cui, su cui, deve essere scritto il nome e l'indirizzo preciso dell'abbonato, come giurati all'amministrazione del «Balilla» - Casella Postale 1418 - Roma.

## L' ELOGIO

Anche i giovani organizzati si sono meritati il loro elogio.

Sono passati otto giorni dalla splendida edonata del ventuno aprile, e non è certo spenta ancora la sua luce di meravigliosa spettacolo di forze, di disciplina e di organizzazione che le guidate legioni giovanili della città hanno potuto offrire alla superba celebrazione della sesta leva fascista.

Visione più bella di ciò che possa dare la nostra fresca gioventù, caricata all'ardore di patria, alla vestiva militare, all'ordine e alla fatica - giacchè per molti (e qui parliamo dei fanciulli) è rimasta fatica super resistere, per quattro lunghe ore, inquadri e militarmente disciplinati - visione più bella, ripetiamo, le legioni udinesi, e quelle di nessun'altra località, non avrebbero certo potuto offrire.

L'elogio è meritato. Le lusinghe parole di compiacimento che S. E. Ricci, S. E. il Prefetto, il Segretario Federale nostro, e molto altro illustri autorità hanno voluto porgerci al Presidente Provinciale dell'Opera Balilla, se sono degno riconoscimento del valore di chi dirige la locale organizzazione, sono anche giustamente attrazioni di simpatia verso tutti i nostri giovani che non hanno mancato all'appello.

E questi giovani lo sanno, e ne comprendono il grande significato. Comprendono che non c'è maggiore soddisfazione di quella che passa d'ora in ora nella bellezza di un clogio racchiuso nelle poche righe di un telegramma.

E ciò è molto. E' molto perchè la gioventù che sa credere, obbedire, e all'occorrenza combattere, senza nulla chiedere, senza nulla desiderare all'infuori della semplice fede di chi ci comanda, è degna discendente di quella gioventù di Roma antica che ha saputo conquistare e dominare il mondo.

## CIRCOLARI E DISPOSIZIONI

### Corsi di agraria elementare

La Presidenza provinciale dell'O. N. B. nell'intento di propagandare seriamente le attività che si vanno svolgendo anche nel campo agrario ha diretto la seguente circolare a tutti i Presidenti dei Comitati Comunali della Provincia ed ai Comandanti di Sezione Giovanile:

«Fra le molteplici attività, di carattere vario, che l'O. N. B. va svolgendo a favore della gioventù, non ultima, a mio parere, dovrebbe essere quella intesa a vulgarizzare fra i giovani organizzati appartenenti alla classe agricola, le nozioni più elementari di agraria.

Tale attività oltre che a favorire la diffusione dei suoi principi di agricoltura e contribuire, in misura pur modesta, al miglioramento agrario della Provincia, potrebbe costituire anche una sana ed efficace propaganda a favore dell'O. N. B. in quanto gli agricoltori non possono non considerare l'azione che l'Istituzione giovanile in tale campo andrebbe svolgendo.

L'on. Direzione della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine si è cortesemente dichiarata lieta della collaborazione che l'O. N. B. potrà dare per favorire la diffusione dell'istruzione agraria fra la gioventù e pertanto segretaria di aver iniziato dei corsi professionali per giovani contadini richiedendo l'intervento del Presidente dei Comitati Comunali per stimolare la frequenza ai corsi stessi dei giovani agricoltori appartenenti alle Avanguardie.

I corsi sono stati istituiti in: Vigonovo di Fontanafredda - Rovereto in Piano - Budoia - Risano - Tavagnacco - S. Gotardo di Udine.

La Direzione della Cattedra Ambulante inoltre metterà a disposizione il proprio personale tecnico sia della Sede centrale sia delle varie sezioni distaccate in Provincia, qualora si ritenesse utile che talvolta il propagandista agrario potesse intervenire con la propria parola in occasione di raduno di giovani iscritti all'O. N. B. preferibilmente delle Avanguardie, che, meglio dei Balilla, possono comprendere l'importanza dei problemi interessanti l'agricoltura.

Infine qualora dei Comitati comunali dell'O. N. B. desiderassero di istituire dei campi dimostrativi per esperienza culturale potranno prendere diretti accordi coi reggenti le sezioni locali della Cattedra Ambulante di Agricoltura aventi sede a: Cividale - Gemona - Tolmezzo - Tarvisio - S. Vito al Tagliamento - Latisana - Cervignano - Udine.

Sarà lieto di ricevere in merito a quanto forma oggetto della presente circolare opportune proposte da parte delle SS. LL.

### Lotteria provinciale pro O.N.B.

La Presidenza provinciale nell'intento di curare al massimo la propaganda alla Lotteria pro O. N. B. che avrà la sua estrazione il 28 maggio e, a suo diritto, di accordo con il Presidente del Comitato Esecutivo della stessa, la seguente circolare a tutti i Presidenti dei Comitati comunali della Provincia:

«Il Comitato Esecutivo della Lotteria Provinciale, promossa da questo Comitato, ha da vari giorni completato la spedizione ai Comitati comunali dei bollettari, rinviando contemporaneamente le debite istruzioni per la vendita delle cartelle.

Con l'occasione non credo superfluo ricordare che dalle SS. LL. attendo il massimo contributo per questa iniziativa, che tanti consensi ha avuto sin qui in città che in Provincia, raggiunta totalmente la previsione che mi sono formulata. Poichè ciò sia possibile ripeto ancora che è assolutamente indispensabile che ogni Comitato trovi acquirenti per tutte le cartelle ad esso rimesse.

Necessità pertanto intensa propaganda, attività continuata, ed approfittare di ogni occasione ritenuta propizia (adunate, riunioni per conferenze, spettacoli pubblici, ecc.) per la vendita di cartelle.

Il Comitato Esecutivo, sta consigliando altri mezzi di propaganda e non mancherà anche per questi di chiedere la collaborazione delle SS. LL.

Il termine, fissato per la vendita delle cartelle scade il 10 maggio p. v. Non vi è quindi la prospettiva di un tempo eccessivamente lungo per svolgere il non semplice lavoro. Verrei perciò che dall'efficacia dei fatti mi fosse confermato che le SS. LL. hanno iniziato con fede e fervore l'indispensabile attività.

Al Signori Presidenti e Commissari Straordinari che non avessero ancora effettuata la spedizione al Comitato Esecutivo della cartolina verbale a titolo di ricevuta dei bollettari, rinvolo senza raccomandazione a volerlo fare senza ulteriore indugio.

Al Signori Presidenti e Commissari Straordinari che non avessero ancora effettuata la spedizione al Comitato Esecutivo della cartolina verbale a titolo di ricevuta dei bollettari, rinvolo senza raccomandazione a volerlo fare senza ulteriore indugio.

Al Signori Presidenti e Commissari Straordinari che non avessero ancora effettuata la spedizione al Comitato Esecutivo della cartolina verbale a titolo di ricevuta dei bollettari, rinvolo senza raccomandazione a volerlo fare senza ulteriore indugio.

Al Signori Presidenti e Commissari Straordinari che non avessero ancora effettuata la spedizione al Comitato Esecutivo della cartolina verbale a titolo di ricevuta dei bollettari, rinvolo senza raccomandazione a volerlo fare senza ulteriore indugio.

### IV Concorso Ginnico-Militare "Dux"

Alla fine del prossimo agosto avrà svolgimento il sesto Concorso ginnico-militare «Dux» per avanguardisti.

Tale manifestazione, a cui nello scorso anno parteciparono 25 mila avanguardisti, ed in cui il Friuli fu degnamente rappresentato costituisce la principale delle manifestazioni dell'O. N. B. ed a cui la Presidenza centrale e provinciale annettano la massima importanza, in quanto dalla manifestazione romana risulta l'efficienza raggiunta dalla organizzazione nel campo ginnico-militare.

Da ragioni di ciò il passo fatto dal Comitato dell'O. N. B. di Conegliano che, aderendo alle vive premure di quei giovanetti, ha partecipato tempestivamente al concorso di una squadra di avanguardisti, ha interessato la presidenza affinché il direttore sportivo provinciale si rechi sul posto per rendersi conto del lavoro iniziato.

Ciò è degno di menzione ed anche quanto hanno fatto i Comitati di Pordenone, Tolmezzo, Cividale, S. Vito al Tagliamento, S. Giovanni di Nogaro, Latisana, Aquileia, S. Daniele del Friuli, Sacile, Pontebba, Villa Santina, Tarcento, Cordovado, Aiello, Spilimbergo o Gemona che sono venuti incontro alla iniziativa aderendo con l'invio di una o più squadre al concorso.

La Presidenza è dell'avviso che tutti i Comuni della provincia inviino la loro rappresentanza in modo che un gran numero di avanguardisti friulani partecipino alla grande competizione ed abbiano l'ambito premio di fermarsi per circa 15 giorni in quella Roma che vide e rivide grandi splendori.

Ove sia necessario ripeterlo, si ricorda che il lavoro organizzativo in ogni Comune, per quanto riguarda soprattutto la parte ginnico-attletica, sarà oggetto di particolari ed assidue cure da parte della presidenza.

Una volta per settimana il direttore sportivo sarà sul posto per curare l'andamento della preparazione delle squadre.

A prima vista il programma potrebbe sembrare irto di difficoltà, che, anche se ve ne dovessero riscontrare, saranno superate con i consigli e con l'opera che il Direttore Sportivo spiegherà a favore di ogni squadra, nonché colla assidua e diligente opera degli istruttori.

Mentre si ribadisce il concetto che ogni comitato partecipi con una o più squadre alla manifestazione (cioè che costituirà titolo di benemerita da parte dei collaboratori periferici) sarà bene che per quanto riguarda la parte finanziaria si abbia cura di indurre fin da ora i giovani a conservare i risparmi presso il Comitato locale, mentre i presidenti interverranno ad aiutare gli avanguardisti che, sotto qualche aspetto, soprattutto per quanto riguarda la diligenza e l'attaccamento alla organizzazione, risultino meritevoli.

Nella prossima pagina pubblicheremo il programma del Concorso.

### Attività sanitaria

L'ambulatorio provinciale rimane aperto tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17 per la compilazione della cartella biotipologica agli organizzati.

I lunedì, mercoledì, venerdì, possono essere visitati i Balilla e gli Avanguardisti, il martedì, giovedì e sabato le piccole e le giovani italiane.

Gioventù italiana: i tuoi santi sono Balilla e Mameli, gli adoramenti di Gurtaone e Montanara, e gli innumerevoli che dal '15 al '18 lasciarono la luce per la trincea, andarono all'assalto gridando: Viva l'Italia!

MUSSOLINI

### Ammissione straordinaria di 200 allievi

Al corso della R. Accademia Fascista di Educazione Fisica S. E. l'on. Renato Ricci ha diretto a tutti i Presidenti dei Comitati provinciali dell'O. N. B. ai direttori Ginnici sportivi e a tutti gli istruttori dell'O. N. B. una lettera nella quale sono note le norme e disposizioni per l'ammissione straordinaria di 200 allievi al 1. Corso dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica.

Per chiarimenti e informazioni gli interessati sono pregati di rivolgersi alla Presidenza del Comitato provinciale Udinese.

A UDINE IL XXIV MAGGIO UNA GRANDE LOTTERIA DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA ACQUISTARE PER UNA LIRA UNA AUTOMOBILE FIAT 514

### Attività dei Comitati comunali

#### A Codroipo

Nel Comitato Comunale di Codroipo la sezione scolastica organizzata dalla Presidenza per incarico del Comitato pro assistenza invernale iniziatesi il 12 dicembre ha finanziato, con risultati veramente proficui, fino al 27 marzo c. a. assistendo ben 200 organizzati bisognosi, non esclusi 13 poveri vecchi delle frazioni vicine.

Ai più indigenti furono inoltre distribuite 57 paia di zoccoli. Il vantaggio notevole, non solo economico, apportato dalla sezione scolastica ai più bisognosi, ma anche fisico, ha valso ad accrescere maggiormente la stima della popolazione verso la istituzione giovanile e dare la massima approvazione al vasto programma assistenziale voluto dal Regime per il bene del suo popolo.

A Pordenone A dimostrazione della seggia ed efficace assistenza ai giovani ed dell'attività svolta in questo ultimo periodo nel Comitato Comunale di Pordenone dalla relazione inviata alla Presidenza provinciale dal Presidente del Comitato stesso stralciamo quanto segue:

Al fanciulli di povera famiglia, frequentanti le Scuole Elementari del Capoluogo e frazioni, sono stati distribuiti, fino al 31 u. s. 10.800 (quarantamila ottocento) refezioni di latte caldo e pane.

In occasione della «Settimana fascista» sono stati distribuiti ad altrettanti bambini del centro e frazioni N. 827 (ottocentotrentasette) pacchi composti di una maglia, un paio di calze, un paio di zoccoli, frutta, biscotti.

Il Patronato Scolastico ebbe ad assolvere il suo mandato specifico di umanità e civismo, spiritualmente fascista. Su 3.000 alunni iscritti (n. l. 1927) godono il sussidio dei libri e materiale di cancelleria; il costo del sussidio individuale raggiunge una media di L. 28 e così complessivamente si ha l'importo di L. 28350 (ventitotomilacinquecento).

Sono in lavorazione 400 divise per Balilla e 60 per Piccole Italiane.

Il primo gruppo «Fucilieri» è pronto e così pure i tre «Armi Maniuvrati».

E' stata acquistata una imbarcazione, la quale servirà di svago, istruzione e miglioramento fisico degli stessi.

La «Società Canottieri» - già bene organizzata - impari la dovute istruzioni e le necessarie lezioni.

E' in preparazione - a merito degli insegnanti - una recita teatrale, i cui protagonisti sono interamente Balilla e Piccole Italiane, ed i piccoli attori saranno come sempre farsi ammirare il soggetto della recita è intrinsecamente fascista.

Il fabbricato della «Colonia Euteropica» Fluviale «Principe Umberto» sarà ingrandito. Nei due turni attivi stabiliti, in luogo del 400 dell'anno scorso, verranno beneficiati oltre 600 tra Balilla e Piccole Italiane.

A conclusione di questa rapida rassegna, ero una completa visione dell'imquadramento e dello sviluppo delle forze giovanili del Comune di Pordenone: Balilla iscritti a tessere N. 691 - Avanguardisti iscritti e tessati.

rati N. 278 - Piccola Italiana iscritta e tessata N. 420 - Giovani Italiane iscritte e tessate, N. 29 - Totale N. 1110.

A Visco Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

Per iniziativa della Presidenza del Comitato comunale di Visco dell'O. N. B. demobila scorsa il dott. G. B. Gasparolis tenne in Balilla una bellissima conferenza.

**IL SIGARETTO ROMA**

COSTA **25 CENT.**

**E HA LE STESE CARATTERISTICHE DEL SIGARO TOSCANO**

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

PREZZO L. 2.50

**Nulla di meglio dell'olio d'oliva per la vostra carnagione**

È conosciuta da secoli l'efficacia dell'olio d'oliva per conservare la freschezza della carnagione. Il tubetto che vedete vi mostra la esatta quantità di olio d'oliva adoperata per ogni pezzo di sapone Palmolive. Ecco perchè il sapone Palmolive ravviva il colorito e ammorbidisce la vostra delicata carnagione.

**PALMOLIVE**

2 lire

PRODOTTO IN ITALIA

**MOBILI G. FILIPPONI**

UDINE - Via Poscollo 87

Arredamento della CASA

**Ricco assortimento Mobili per UFFICIO**

Prezzi che non temono la concorrenza di nessuna svendita o liquidazione

Vendita anche a rate



# CRONACA CITTADINA

## Il Segretario del Partito e S.E. Ricci agli insegnanti medi

Il segretario del Partito S. E. Achille Starace ed il Presidente dell'Opera Nazionale Italiana S. E. Renato Ricci, hanno fatto pervenire al Segretario Provinciale i seguenti telegrammi in risposta ai messaggi loro inviati in occasione del Congresso Provinciale degli Insegnanti Medii della Provincia:

«A Regio Proveditore Regia, Presidi e Insegnanti Scuole Medie Friulane riuniti assemblea scambiando gradito saluto augurando cordialmente che loro opera educativa devoti sempre più opera di scelta italiana di pensiero e di vita. — **ACHILLE STARACE**»

«Ringraziato gradito telegramma sicuro inimitabile collaborazione sempre maggiore potenziamento codeste organizzazioni giovanili. — **RENATO RICCI**»

## Un telegramma di S. E. Bottai ai lavoratori agricoli friulani

In risposta al saluto rivolto dai lavoratori agricoli della Provincia, in occasione della cerimonia della premiazione del «Fede alla Terra», S. E. il Ministro delle Corporazioni ha indirizzato al Segretario Generale dell'Unione di Udine, cav. Gino Finotello, il seguente telegramma:

«Ringrazio cortese omaggio e spremito suo mezzo da lavoratori agricoli Friulani. Distinti saluti. — **MINISTRO CORPORAZIONI: BOTTAI**»

## La Giornata dei trasporti per la campagna antitubercolare

Al Presidente dei Comitati locali della «Giornata del Fiore e della Doppia Croce», il delegato alla «Giornata» comm. prof. Enrico Morpurgo ha inviato la seguente circolare:

«La Confederazione Nazionale Fascista dei Trasporti terrestri e della Navigazione interna, a seguito dell'appello ad essa rivolto dalla Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, ha accordato il prestare la propria collaborazione intensa a promuovere anche attraverso il concorso delle Aziende di trasporti la raccolta di fondi per la 2.a Campagna Antitubercolare.

D'accordo con la Delegazione Provinciale della suddetta Confederazione, questo Consorzio ha stabilito che nel giorno 30 aprile corrente, squadre di incaricati dei singoli Comitati Comunali, si trovino presso le Stazioni di partenza, di arrivo e di sosta delle Corriere automobilistiche, tranviarie, ecc. per offrire in vendita ai passeggeri il francobollo antitubercolare.

Si interverrà pertanto le SS. LL. a voler disporre in tempo la organizzazione delle squadre suddette, prendendo pure gli opportuni accordi con le Direzioni delle Aziende di Trasporti locali, avvertendo che ad esse sono già state diramate le istruzioni da parte della Delegazione Provinciale.

La suddetta iniziativa, oltre a svolgere azione di propaganda, faciliterà il compito di esitare il quantitativo di libretti di francobolli assegnati a codesto Comitato locale».

## Un appello alle aziende

A sua volta la Delegazione di Udine della Confederazione Nazionale Fascista dei Trasporti Terrestri e della Navigazione interna (Unione Trieste) ha diretto alle aziende la seguente lettera:

«Come sarà noto a codesta Spett. Azienda, è attualmente nel suo pieno sviluppo la seconda campagna antitubercolare, sugli scopi della quale, data la sua altissima importanza sociale e nazionale, crediamo superfluo intrattenervi.

Vogliamo invece con la presente circolare far presente a codesta Spett. Azienda che la nostra organizzazione, chiamata a contribuire a questa nobile iniziativa, ha dato alla stessa il suo appoggio.

Abbiamo pertanto, d'accordo con il locale Comitato Antitubercolare, fissato la giornata del 30 corrente per la raccolta dell'obolo dei passeggeri sui mezzi pubblici di trasporto. In base a tali accordi apposti incaricati, godendo in detto giorno del diritto di libera circolazione sulle tramvie urbane ed extraurbane, raccoglieranno l'obolo dei passeggeri, per gli autoservizi di linea la raccolta verrà fatta da squadre poste alle stazioni di partenza e di arrivo.

Tutte le aziende, ivi comprese le vetture pubbliche da piazza, consentiranno la pubblicità per la buona riuscita della Giornata.

Sicuri che cod. Spett. Azienda vorrà senz'altro aderire a quanto più sopra esposto, inviamo saluti fascisti.

Il Presidente: **Ing. Masetti** — Il Segretario Regionale: **dott. Ezio Ragusin Rigbi**».

## Nel libro d'oro della Dante Alighieri

La Società Friulana di Elettricità di Udine ha versato la quota di lire 200 per l'iscrizione nel Libro d'oro dei Soci perpetui.

La Presidenza vivamente ringrazia.

## Istituto Fascista di Cultura

### La vicenda dell'irredentismo giuliano nella rievocazione di Francesco Fattorella

Per la chiara scrittura e per la ricchezza di contenuti, Francesco Fattorella ha tenuto l'ultima conferenza indotta dal Sindacato fascista dei giornalisti, dal Comitato ordinale della «Dante Alighieri» e dalla Sezione Volontari di guerra, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura.

La conferenza, sul tema «Cinquant'anni di irredentismo nella storia di un giornale», era intesa a celebrare il cinquantenario del «Piccolo» di Trieste.

L'aula magna del R. Istituto Tecnico era affollata di numerosi e distinto uditorio.

La stampa era largamente rappresentata.

Dietro alla cattedra dell'oratore erano disposti i gagliardetti della Sezione Volontari di guerra, dei legionari fumanti e del Gruppo di azione dalmatica.

Fra le autorità presenti notavano: S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, presidente del Comitato di azione della «Dante Alighieri», il comm. prof. bar. Enrico Morpurgo, presidente dell'Istituto Fascista di Cultura, il prof. Zanotti membro del direttorio federale del Partito e fiduciario provinciale del Gruppo insuberganti Scuole Medie, il collega Valentini fiduciario provinciale del sindacato giornalisti, anche per il Comitato provinciale del Sindacato professionisti e artisti, il cav. Ongaro presidente della Sezione Volontari di guerra e del Gruppo di azione dalmatica, col vice presidente dei volontari sig. Rippa, il prof. Fabbro vice presidente del gruppo d'azione dalmatica, col segretario sig. Cerabino, il cav. Alciati commissario della sezione militari di guerra, anche per la sezione combattenti.

Numerosi i professori presenti. Ci limiteremo a ricordare i Presidi delle Scuole Medie: cav. prof. Caterina del R. Liceo Ginnasio, cav. prof. Bortolotti del R. Istituto Tecnico, cav. prof. Casman del R. Liceo Scientifico, prof. Angelitti del R. Istituto Magistrale, prof. Cocchiarella della R. Scuola di Avviamento professionale, nonché il g. uff. prof. Marenes.

Nota con simpatia la presenza del comm. Mario Nordio, redattore capo del «Piccolo», venuto a rappresentare alla commemorazione il quotidiano triestino, e del cav. Guido Maffei, nestore del giornalismo giuliano.

### Figure femminili della letteratura italiana

Venerdì scorso il prof. dott. Ragan ha tenuto una interessante conferenza su «Figure femminili della letteratura italiana».

Di queste figure di tutto rilievo, anzi a «doppio piano» non è molto ricca la nostra letteratura, in paragone ad alcune straniere, specialmente la francese e l'inglese, nelle quali si offrono a noi, pienamente caratterizzate e viventi di propria vita, intere donne come quelle di Shakespeare o di Manzoni ed enigmatiche, Manon Lescaut e la dolente e tormentata Madame Bovary.

La maggior parte delle vaghe figure femminili della letteratura italiana, più che persone viventi di propria vita sono il riflesso della vita, interiore dei loro poeti innamorati. Così è per Beatrice, così per Laura, per Silvia, Nerina; dolcissimi sogni fuggenti, brevi personificazioni dell'amore di Dante, Petrarca, Leopardi.

Non meno possiamo vedere come figura di grande risalto ed azione come intellettuali e complete incarnazioni femminili un'altra folla di donne delle nostre grandi opere, segnatamente di poesia. Angelica non è null'altro che un simbolo, l'idolo della sognata: bellezza eterna; Armida una figurina appena abbozzata, per quanto è il suo cuore profondo, verso la fine della «Gerusalemme» quando melodrammaticamente giunge abbandonando di Rinaldo; Mirandolina stessa, così varia e così viva e più che reale donna profondamente sentita, una quintessenza e perfetta riproduzione d'un «tipo» da palcoscenico, la servetta del teatro goldoniano.

Poche dunque le potenti personalità femminili nella nostra letteratura. Ma fra tutte altissima e indimenticabile, colui che è il prototipo delle creature di passione della letteratura moderna europea: Francesca da Rimini.

Ci sia Francesca da Rimini dice con rapido esame estetico il conferenziere; poi svolge il suo tema con questa linea logica.

Per trovare nelle nostre opere immortali una donna che possa leggere il confronto con Francesca, bisogna venire a Mirra dell'Alfieri.

L'Alfieri così potentemente schematico nelle tragedie politiche, così inamamente retorico, nelle tragedie dove suona il «dramma», dà la misura della sua forza poetica e drammatica nel «Saul» e crea con la «Mirra» un'altra capolavoro nel quale trova per la prima volta potente rilievo l'impresario, cioè quel vigoroso sottinteso di pensieri, d'intenzioni di trapasso, che circonda di mistero un personaggio.

Sull'esegesi della figura di Mirra si sofferma il conferenziere, con qualche breve esempio di tragedia.

Con un breve esame, per cenni (data la generale conoscenza che del romanzo hanno gli ascoltatori), del carattere e del valore di Lucia dei Promessi Sposi e con un rapido schizzo della Pisana delle «Confessioni d'un ottubagnario», la conferenza ha termine. Il conferenziere è stato calorosamente applaudito.

### La conferenza

Il prof. Fattorella iniziò il suo dire parlando delle condizioni di Trieste e della Venezia Giulia dopo il '66 e più ancora dopo il '70 richiamandosi a quel periodo in cui veramente Trieste cominciò a formarsi come grande centro della regione Giulia contro nel quale la lotta per la sua nazionalità, le ragioni politiche dei suoi abitanti ebbero parte sempre più notevole.

L'irredentismo era già una faccenda grande e da tempo accesa quando sorse il «Piccolo». La lotta con l'Austria era già viva quando nel 1881 Teodoro Mayer incominciò le pubblicazioni del suo giornale apolitico.

Ma il «Piccolo», raccogliendo su di sé tutte le speranze, tutti gli ardimenti, tutta la volontà di Trieste e della regione, attraverso una serie incessante di lotte, poté in non lungo tempo diventare vero organo politico e portavoce dell'irredentismo giuliano.

Le varie fasi dello sviluppo del giornale furono dall'oratore menzionate tenendo presente il movimento politico della regione, le varie associazioni segrete e nello arduo compito di combattere la battaglia per l'italianità di Trieste, fino al tempo in cui sorse la Società Nazionale, fino a quel momento in cui il foglio dell'irredentismo diventò per gli Italiani di Trieste un vero alimento indispensabile al loro spirito.

La lotta del governo, della polizia, non fu però la resistenza della redazione raccolta intorno al glorioso foglio, anzi quanto più la battaglia per l'italianità che precedette la guerra italo-austriaca si concentrò intorno al giornale, tanto più esso si tenne ad essere la sentinella avanzata degli interessi morali e politici della città e della regione. Preparò così gli animi alla redenzione, combatté sempre più con ogni mezzo legittimo la politica austriaca.

L'Austria lo sapeva, e il giorno della dichiarazione di guerra dell'Italia fece assaltare il giornale dalla teppa austriacante e lo bruciò.

Ma il «Piccolo» risorse dopo la guerra.

Il periodo della ricostruzione politica e amministrativa della Venezia Giulia ebbe nel «Piccolo» un autorevole aiuto.

Vessillifero della buona causa volle definirlo Benito Mussolini poco dopo la Marcia su Roma e tale fu nella vita della nuova Italia.

Tale il «Piccolo», fiero della sua funzione di italianità lungo il confine, simbolo dell'antica solidarietà che per cinquant'anni unificò la Venezia Giulia nella lotta tenace contro lo straniero.

E dopo aver accennato alle varie iniziative e alle campagne intraprese dal «Piccolo» nell'ultimo decennio, specialmente per costituire intorno a Trieste tutto il corpo organico della regione Giulia, l'oratore concluse accennando al significato simbolico che ha il «Piccolo» come giornale che ha sempre rappresentato l'anima vi-

## La vicenda dell'irredentismo giuliano nella rievocazione di Francesco Fattorella

La vicenda dell'irredentismo giuliano nella rievocazione di Francesco Fattorella. Questa l'argomento scelto con molta efficacia dal valente oratore, il quale ha accennato anche ai contatti che l'Udinese ebbe con la «Dante» e la «Fronte-Trieste» e che con la città di S. Giusto negli anni della vigilia attesa e della fervida propaganda patriottica.

Una felice accostazione a Guido Matelloni, il quale — triestino di origine e friulano per lunga consuetudine di vita — simboleggia il legame d'azione e di fede delle città sorelle e del giornalismo giuliano, fu sottolineata con un caldo applauso rivolto al caro collo nostro.

L'udinese, che con crescente interesse seguì la bella conferenza, detta con nobile forma oratoria — promosse alla fine in calorosi e prolungati applausi, il prof. Fattorella, fu vivamente congratulato dalle autorità presenti.

## Figure femminili della letteratura italiana

Venerdì scorso il prof. dott. Ragan ha tenuto una interessante conferenza su «Figure femminili della letteratura italiana».

Di queste figure di tutto rilievo, anzi a «doppio piano» non è molto ricca la nostra letteratura, in paragone ad alcune straniere, specialmente la francese e l'inglese, nelle quali si offrono a noi, pienamente caratterizzate e viventi di propria vita, intere donne come quelle di Shakespeare o di Manzoni ed enigmatiche, Manon Lescaut e la dolente e tormentata Madame Bovary.

La maggior parte delle vaghe figure femminili della letteratura italiana, più che persone viventi di propria vita sono il riflesso della vita, interiore dei loro poeti innamorati. Così è per Beatrice, così per Laura, per Silvia, Nerina; dolcissimi sogni fuggenti, brevi personificazioni dell'amore di Dante, Petrarca, Leopardi.

Non meno possiamo vedere come figura di grande risalto ed azione come intellettuali e complete incarnazioni femminili un'altra folla di donne delle nostre grandi opere, segnatamente di poesia. Angelica non è null'altro che un simbolo, l'idolo della sognata: bellezza eterna; Armida una figurina appena abbozzata, per quanto è il suo cuore profondo, verso la fine della «Gerusalemme» quando melodrammaticamente giunge abbandonando di Rinaldo; Mirandolina stessa, così varia e così viva e più che reale donna profondamente sentita, una quintessenza e perfetta riproduzione d'un «tipo» da palcoscenico, la servetta del teatro goldoniano.

Poche dunque le potenti personalità femminili nella nostra letteratura. Ma fra tutte altissima e indimenticabile, colui che è il prototipo delle creature di passione della letteratura moderna europea: Francesca da Rimini.

Ci sia Francesca da Rimini dice con rapido esame estetico il conferenziere; poi svolge il suo tema con questa linea logica.

Per trovare nelle nostre opere immortali una donna che possa leggere il confronto con Francesca, bisogna venire a Mirra dell'Alfieri.

L'Alfieri così potentemente schematico nelle tragedie politiche, così inamamente retorico, nelle tragedie dove suona il «dramma», dà la misura della sua forza poetica e drammatica nel «Saul» e crea con la «Mirra» un'altra capolavoro nel quale trova per la prima volta potente rilievo l'impresario, cioè quel vigoroso sottinteso di pensieri, d'intenzioni di trapasso, che circonda di mistero un personaggio.

Sull'esegesi della figura di Mirra si sofferma il conferenziere, con qualche breve esempio di tragedia.

Con un breve esame, per cenni (data la generale conoscenza che del romanzo hanno gli ascoltatori), del carattere e del valore di Lucia dei Promessi Sposi e con un rapido schizzo della Pisana delle «Confessioni d'un ottubagnario», la conferenza ha termine. Il conferenziere è stato calorosamente applaudito.

## La conferenza

Il prof. Fattorella iniziò il suo dire parlando delle condizioni di Trieste e della Venezia Giulia dopo il '66 e più ancora dopo il '70 richiamandosi a quel periodo in cui veramente Trieste cominciò a formarsi come grande centro della regione Giulia contro nel quale la lotta per la sua nazionalità, le ragioni politiche dei suoi abitanti ebbero parte sempre più notevole.

L'irredentismo era già una faccenda grande e da tempo accesa quando sorse il «Piccolo». La lotta con l'Austria era già viva quando nel 1881 Teodoro Mayer incominciò le pubblicazioni del suo giornale apolitico.

Ma il «Piccolo», raccogliendo su di sé tutte le speranze, tutti gli ardimenti, tutta la volontà di Trieste e della regione, attraverso una serie incessante di lotte, poté in non lungo tempo diventare vero organo politico e portavoce dell'irredentismo giuliano.

Le varie fasi dello sviluppo del giornale furono dall'oratore menzionate tenendo presente il movimento politico della regione, le varie associazioni segrete e nello arduo compito di combattere la battaglia per l'italianità di Trieste, fino al tempo in cui sorse la Società Nazionale, fino a quel momento in cui il foglio dell'irredentismo diventò per gli Italiani di Trieste un vero alimento indispensabile al loro spirito.

La lotta del governo, della polizia, non fu però la resistenza della redazione raccolta intorno al glorioso foglio, anzi quanto più la battaglia per l'italianità che precedette la guerra italo-austriaca si concentrò intorno al giornale, tanto più esso si tenne ad essere la sentinella avanzata degli interessi morali e politici della città e della regione. Preparò così gli animi alla redenzione, combatté sempre più con ogni mezzo legittimo la politica austriaca.

L'Austria lo sapeva, e il giorno della dichiarazione di guerra dell'Italia fece assaltare il giornale dalla teppa austriacante e lo bruciò.

Ma il «Piccolo» risorse dopo la guerra.

Il periodo della ricostruzione politica e amministrativa della Venezia Giulia ebbe nel «Piccolo» un autorevole aiuto.

Vessillifero della buona causa volle definirlo Benito Mussolini poco dopo la Marcia su Roma e tale fu nella vita della nuova Italia.

Tale il «Piccolo», fiero della sua funzione di italianità lungo il confine, simbolo dell'antica solidarietà che per cinquant'anni unificò la Venezia Giulia nella lotta tenace contro lo straniero.

E dopo aver accennato alle varie iniziative e alle campagne intraprese dal «Piccolo» nell'ultimo decennio, specialmente per costituire intorno a Trieste tutto il corpo organico della regione Giulia, l'oratore concluse accennando al significato simbolico che ha il «Piccolo» come giornale che ha sempre rappresentato l'anima vi-

## La conferenza

Il prof. Fattorella iniziò il suo dire parlando delle condizioni di Trieste e della Venezia Giulia dopo il '66 e più ancora dopo il '70 richiamandosi a quel periodo in cui veramente Trieste cominciò a formarsi come grande centro della regione Giulia contro nel quale la lotta per la sua nazionalità, le ragioni politiche dei suoi abitanti ebbero parte sempre più notevole.

L'irredentismo era già una faccenda grande e da tempo accesa quando sorse il «Piccolo». La lotta con l'Austria era già viva quando nel 1881 Teodoro Mayer incominciò le pubblicazioni del suo giornale apolitico.

Ma il «Piccolo», raccogliendo su di sé tutte le speranze, tutti gli ardimenti, tutta la volontà di Trieste e della regione, attraverso una serie incessante di lotte, poté in non lungo tempo diventare vero organo politico e portavoce dell'irredentismo giuliano.

Le varie fasi dello sviluppo del giornale furono dall'oratore menzionate tenendo presente il movimento politico della regione, le varie associazioni segrete e nello arduo compito di combattere la battaglia per l'italianità di Trieste, fino al tempo in cui sorse la Società Nazionale, fino a quel momento in cui il foglio dell'irredentismo diventò per gli Italiani di Trieste un vero alimento indispensabile al loro spirito.

La lotta del governo, della polizia, non fu però la resistenza della redazione raccolta intorno al glorioso foglio, anzi quanto più la battaglia per l'italianità che precedette la guerra italo-austriaca si concentrò intorno al giornale, tanto più esso si tenne ad essere la sentinella avanzata degli interessi morali e politici della città e della regione. Preparò così gli animi alla redenzione, combatté sempre più con ogni mezzo legittimo la politica austriaca.

L'Austria lo sapeva, e il giorno della dichiarazione di guerra dell'Italia fece assaltare il giornale dalla teppa austriacante e lo bruciò.

Ma il «Piccolo» risorse dopo la guerra.

Il periodo della ricostruzione politica e amministrativa della Venezia Giulia ebbe nel «Piccolo» un autorevole aiuto.

Vessillifero della buona causa volle definirlo Benito Mussolini poco dopo la Marcia su Roma e tale fu nella vita della nuova Italia.

Tale il «Piccolo», fiero della sua funzione di italianità lungo il confine, simbolo dell'antica solidarietà che per cinquant'anni unificò la Venezia Giulia nella lotta tenace contro lo straniero.

E dopo aver accennato alle varie iniziative e alle campagne intraprese dal «Piccolo» nell'ultimo decennio, specialmente per costituire intorno a Trieste tutto il corpo organico della regione Giulia, l'oratore concluse accennando al significato simbolico che ha il «Piccolo» come giornale che ha sempre rappresentato l'anima vi-

## Esami della sessione estiva all'Istituto Tecnico

Gli aspiranti ai vari tipi d'esame più sotto indicati dovranno presentarsi entro il 31 maggio:

1) domanda d'iscrizione rivolta al Preside in carta da bollo da L. 3 — 2) domanda in carta semplice per sostenere l'esame di educazione fisica — 3) certificato di nascita in carta da bollo da L. 3 — 4) certificato di vaccinazione.

**Onorificenze**

Il comm. prof. Guido Berghini, primario pediatra dell'Ospedale Civile di Udine, è stato nominato Grande Ufficiale della Croce d'Italia.

## Bollettino demografico di UDINE

27 aprile 1932 - X

Nati . . . . . 7

Morti . . . . . 6

Matrimoni . . . . . -

## Denunce di morte

Miodotti Maria fu Valentin di anni 31 casalinga — Orlando Ettore fu Vincenzo di anni 25 regio impiegato — Andretta Carmela di anni 5 — Gasparretti Maria Luigia di Alessandro di anni 8 — Seravalle Renzo di Giovanni di anni 41 autista — Pellegrini Elisabetta di Sante di anni 33 casalinga.

## BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli».

Alle «Orfanelli di Via Italia». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; Domenico S. Toma Damiani, L. 25; Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Alle «Case di Ricovero». — Per onorare la memoria del padre Francesco Pantarotto; Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Per onorare la memoria di «Colomba Venturini» ved. Barbaro; Olga e Nicola Bonelli, L. 25.

Alle «Opere di Carità della Parrocchia di S. Giorgio». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; i figli Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Per onorare la memoria di «Colomba Venturini» ved. Barbaro; Olga e Nicola Bonelli, L. 25.

Alle «Opere di Carità della Parrocchia di S. Giacomo». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; i figli Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500; Guido Bertoli, L. 20.

Alle «Opere di Carità della Parrocchia di S. Maria». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; i figli Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Alle «Opere di Carità della Parrocchia di S. Maria». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; i figli Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

## Vaccinazioni e rivaccinazioni di primavera

Il Podestà di Udine, con pubblico manifesto rende noto che le vaccinazioni e le rivaccinazioni ordinarie di Primavera verranno praticate dai medici comunali ogni giorno fino al 15 maggio, nelle ore e località qui sotto indicate:

Dott. P. Marzuttini: Via Paolo Sarpi, 24 — 1° Riparto interno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 11 alle 12).

Dott. cav. G. Luzzatto: Via Paolo Sarpi, 18 — 1° Riparto interno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 15 alle 16).

Dott. R. Ferrario: Via Gemona, 13 — 11° Riparto interno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 11 alle 13).

Dott. I. Grassi Biondi: Via del Sale, 11 — 1° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 15 alle 16).

Dott. A. Simonetti: Via Gemona, 4 — 5° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 10 alle 11).

Dott. Enrico Preindl: Via Civildale, 1 — 1° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 15 alle 16).

Dott. V. Vidal: Viale Stazione, 3 — 7° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 9 alle 10).

## Aereo Club di Udine

I piloti in congedo a Roma

Allo scopo di favorire una più vasta cerchia di piloti, si è venuti nella determinazione di consentire che partecipino alla «Adunata» indetta dal 21 al 25 maggio p. v. a cura del R. A. C. I. anche i piloti in congedo ed iscritti nella Riserva Aeronautica, i quali pur non avendo compiuto l'allentamento di volo per il 1931, lo abbiano effettuato nel 1930 o sieno per farlo nel corrente anno. Per poter dare a tutti gli interessati la possibilità di intervenire compiuti a questa «Prima grande Adunata della Riserva Aeronautica», venne deciso di munirli di foglio di viaggio o degli scontrini ferroviari in modo che verranno corrisposte loro le indennità di trasferta, a seconda del grado, ed il rimborso integrale delle spese ferroviarie sostenute.

Sui fogli di viaggio potranno essere richiesti anche degli anticipi, che verranno poi trattenuti nella liquidazione degli stessi.

Gli alloggi verranno predisposti in ottimi alberghi ai modici prezzi di L. 16 giornaliero per gli ufficiali superiori; L. 12 per ufficiali inferiori e L. 9 per sottufficiali e truppa. I pasti, quando non ci sarà uno dei parecchi inviti ufficiali, potranno essere con sumati presso le mense con minima spesa.

Sono state adottate tutte queste previdenze per eliminare al massimo anche le eventuali preoccupazioni finanziarie, e dar modo a tutta la balda famiglia dei piloti della Riserva, di trovarsi riunita in così eccezionale circostanza.

Si invitano quindi i piloti, che avessero data risposta negativa, nella scheda di partecipazione, a voler ripassare alla Sede dell'Aereo Club, per i definitivi accordi.

In quanto ai piloti che non poterono essere inclusi nella prima lista, e che con le nuove disposizioni sono ammessi a partecipare all'Adunata, sono pregati a voler ritirare con tutta urgenza presso la Sede di questo Aereo Club, le rispettive schede di partecipazione, che devono immediatamente essere trasmesse al R. A. C. I., completate di ogni dato, specie per quei piloti che dovranno giustificare la loro forzata assenza.

## Bollettino demografico di UDINE

27 aprile 1932 - X

Nati . . . . . 7

Morti . . . . . 6

Matrimoni . . . . . -

## Denunce di morte

Miodotti Maria fu Valentin di anni 31 casalinga — Orlando Ettore fu Vincenzo di anni 25 regio impiegato — Andretta Carmela di anni 5 — Gasparretti Maria Luigia di Alessandro di anni 8 — Seravalle Renzo di Giovanni di anni 41 autista — Pellegrini Elisabetta di Sante di anni 33 casalinga.

## BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli».

Alle «Orfanelli di Via Italia». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; Domenico S. Toma Damiani, L. 25; Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Alle «Case di Ricovero». — Per onorare la memoria del padre Francesco Pantarotto; Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Per onorare la memoria di «Colomba Venturini» ved. Barbaro; Olga e Nicola Bonelli, L. 25.

Alle «Opere di Carità della Parrocchia di S. Giorgio». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; i figli Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

Per onorare la memoria di «Colomba Venturini» ved. Barbaro; Olga e Nicola Bonelli, L. 25.

Alle «Opere di Carità della Parrocchia di S. Giacomo». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; i figli Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500; Guido Bertoli, L. 20.

Alle «Opere di Carità della Parrocchia di S. Maria». — Per onorare la memoria di Francesco Pantarotto; i figli Luigi e Francesco Pantarotto, L. 500.

## Vaccinazioni e rivaccinazioni di primavera

Il Podestà di Udine, con pubblico manifesto rende noto che le vaccinazioni e le rivaccinazioni ordinarie di Primavera verranno praticate dai medici comunali ogni giorno fino al 15 maggio, nelle ore e località qui sotto indicate:

Dott. P. Marzuttini: Via Paolo Sarpi, 24 — 1° Riparto interno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 11 alle 12).

Dott. cav. G. Luzzatto: Via Paolo Sarpi, 18 — 1° Riparto interno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 15 alle 16).

Dott. R. Ferrario: Via Gemona, 13 — 11° Riparto interno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 11 alle 13).

Dott. I. Grassi Biondi: Via del Sale, 11 — 1° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 15 alle 16).

Dott. A. Simonetti: Via Gemona, 4 — 5° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 10 alle 11).

Dott. Enrico Preindl: Via Civildale, 1 — 1° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 15 alle 16).

Dott. V. Vidal: Viale Stazione, 3 — 7° Riparto esterno — all'Ambulatorio Comunale (dalle ore 9 alle 10).

## Aereo Club di Udine

I piloti in congedo a Roma

Allo scopo di favorire una più vasta cerchia di piloti, si è venuti nella determinazione di consentire che partecipino alla «Adunata» indetta dal 21 al 25 maggio p. v. a cura del R. A. C. I. anche i piloti in congedo ed iscritti nella Riserva Aeronautica, i quali pur non avendo compiuto l'allentamento di volo per il 1931, lo abbiano effettuato nel 1930 o sieno per farlo nel corrente anno. Per poter dare a tutti gli interessati la possibilità di intervenire compiuti a questa «Prima grande Adunata della Riserva Aeronautica», venne deciso di munirli di foglio di viaggio o degli scontrini ferroviari in modo che verranno corrisposte loro le indennità di trasferta, a seconda del grado, ed il rimborso integrale delle spese ferroviarie sostenute.

Sui fogli di viaggio potranno essere richiesti anche degli anticipi, che verranno poi trattenuti nella liquidazione degli stessi.

Gli alloggi verranno predisposti in ottimi alberghi ai modici prezzi di L. 16 giornaliero per gli ufficiali superiori; L. 12 per ufficiali inferiori e L. 9 per sottufficiali e truppa. I pasti, quando non ci sarà uno dei parecchi inviti ufficiali, potranno essere con sumati presso le mense con minima spesa.

Sono state adottate tutte queste previdenze per eliminare al massimo anche le eventuali preoccupazioni finanziarie, e dar modo a tutta la balda famiglia dei piloti della Riserva, di trovarsi riunita in così eccezionale circostanza.

Si invitano quindi i piloti, che avessero data risposta negativa, nella scheda di partecipazione, a voler ripassare alla Sede dell'Aereo Club, per i definitivi accordi.

In quanto ai piloti che non poterono essere inclusi nella prima lista, e che con le nuove disposizioni sono ammessi a partecipare all'Adunata, sono pregati a voler ritirare con tutta urgenza presso la Sede di questo Aereo Club, le rispettive schede di partecipazione, che devono immediatamente essere trasmesse al R. A. C. I., completate di ogni dato, specie per quei piloti che dovranno giustificare la loro forzata assenza.

## Spettacoli d'oggi

**CINEMA VARIETA' CECCHINI**

«CORO COSACCO»

«L'OPERA DI CHIAGO»

**CINEMA IMPERO**

«L'OPERA DI CHIAGO»

**CINEMA EDEN**

«MI SPOSO E TORNO»

**Cinema CECCHINI**

«Grande Coro Cosacco»

30 ESECUTORI 30

diretti dal maestro **Leonida Ivanoff**

Conti, danze, musica, tutto il folklore e l'anima russa.

Nel Cinema di dramma Fox **Lupi di Chicago**

INIZIO ORE 7

Oggi all'EDEN

**Douglas Fairbanks**

interprete e creatore di **Mi sposo... e torno!**

INIZIO ORE 10

Vendita eccezionale spazzole a chi acquisterà spazzole per il valore di 10 lire

**La Vitrum di M. MARTINI**

regalerà

una spazzola da bagno e una spazzola per la biancheria e una spazzola per borse/borsa da Signora

**Confezioni**

Moderne Accurate nel taglio e l'esecuzione

Qualche esempio:

<b>Abiti</b>	<b>Soprabiti</b>	<b>Soprabiti</b>	<b>Pantaloni</b>
ABITO completo modello, uno o due petti in tessuto unito fantasia lana. Taglio e linea moderna	SOPRABITO, modello recentissimo in morbide stoffe fantasia con fodere scia	IMPERMEABILI modelli trench-coat oppure forma un petto collo chiuso in gabardina o covercoat lana nuova tinta	Grande assortimento in pantaloni L. 69-4 in tessuto pignato L. 40
L. 285-195-160	L. 290-225	L. 225-190	L. 125 L. 195 L. 125 L. 2

**A. Basevi e Figli**

UDINE - GORIZIA

## Spettacoli d'oggi

**CINEMA VARIETA' CECCHINI**

«CORO COSACCO»

«L'OPERA DI CHIAGO»

**CINEMA IMPERO**

«L'OPERA DI CHIAGO»

**CINEMA EDEN**

«MI SPOSO E TORNO»

**Cinema CECCHINI**

«Grande Coro Cosacco»

30 ESECUTORI 30

diretti dal maestro **Leonida Ivanoff**

Conti, danze, musica, tutto il folklore e l'anima russa.

Nel Cinema di dramma Fox **Lupi di Chicago**

INIZIO ORE 7

Oggi all'EDEN

**Douglas Fairbanks**

interprete e creatore di **Mi sposo... e torno!**

INIZIO ORE 10

Vendita eccezionale spazzole a chi acquisterà spazzole per il valore di 10 lire

**La Vitrum di M. MARTINI**

regalerà

una spazzola da bagno e una spazzola per la biancheria e una spazzola per borse/borsa da Signora

**Confezioni**

Moderne Accurate nel taglio e l'esecuzione

Qualche esempio:

<b>Abiti</b>	<b>Soprabiti</b>	<b>Soprabiti</b>	<b>Pantaloni</b>
ABITO completo modello, uno o due petti in tessuto unito fantasia lana. Taglio e linea moderna	SOPRABITO, modello recentissimo in morbide stoffe fantasia con fodere scia	IMPERMEABILI modelli trench-coat oppure forma un petto collo chiuso in gabardina o covercoat lana nuova tinta	Grande assortimento in pantaloni L. 69-4 in tessuto pignato L. 40
L. 285-195-160	L. 290-225	L. 225-190	L. 125 L. 195 L. 125 L. 2

**A. Basevi e Figli**

UDINE - GORIZIA

# CRONACA PROVINCIALE

## La visita di S. E. il Prefetto nelle valli dell'Erbezzo e del Cosizza

**CIVIDALE, 27.**  
S. E. il Prefetto Ing. Mario Chiesa, continuando le visite iniziate lunedì scorso nella regione montana del Circondario di Cividale, ha percorso oggi le valli dell'Erbezzo e del Cosizza.

La notizia della visita si era ormai propagata a tutte le frazioni e a tutti i casolari della zona e ovunque, lungo il percorso, si può notare l'interessi e l'attesa, e per tutti i lavori del campo, sono sempre spontanei e festanti a seguire il loro saluto all'infaticabile Capo della Provincia, per esprimergli nel loro stile semplice e sincero il loro devoto amore per il Duce, la viva gratitudine per l'ambita visita che, con unano senso di fratellanza, S. E. ha voluto dedicare ad essi a conforto delle loro fatiche, della loro devotone, della loro fedeltà.

E non è dubbio che il ricordo del non consueto avvenimento — la prima volta che un Rappresentante del Governo si porta in quella zona — resterà imperturbato nel cuore di quella forte popolazione.

Da Cividale, dove S. E. giunse al buon mattino, e dove si trovava ad assistere il Podestà, cav. avv. G. Sandriani, la medaglia d'oro Colonnello Esposito comandante il 5° Reggimento Fanteria, il Maggiore cav. Rucchi, il Vice Podestà rag. Gottardi, il Segretario capo del Comune cav. Sacchi. S. E. iniziò il suo percorso che si trasse fino nel tardi pomeriggio.

Accompagnato, oltre che dal capo di Gabinetto, cav. dott. Russo, dal Podestà di Cividale, dal Fiduciario di Zona rag. Guion, dal tenente del R.N. CC. signor Battiani, dal direttore delle Strade geom. Domenico, il rappresentante del Governo fascista visitò l'intera zona che comprende i Comuni di S. Leonardo, di Stregna, di Drenichia e di Grimacco, soffermandosi in particolare modo a visitare scuole, cimiteri, ponti e strade ammirando della infaticabilità delle popolazioni così amantissime delle loro montagne e così attaccate alla loro terra, alle loro piccole proprietà, che con sacrifici o serti, che hanno del miracoloso, sono riuscite a coltivare le loro valli, a costruire le loro case, raccolte in gruppi o borgate ricche e pittoresche, sulla più alta montagna; ammirando anche della bellezza dei luoghi, della varietà delle panorami, purtroppo poco conosciuti, che sarebbero ben degni invece di attirare tutta l'attenzione dei turisti appassionati delle bellezze della montagna.

### A S. Leonardo

La prima visita fu dedicata da S. E. a S. Leonardo, dove erano a riceverlo il Podestà, ing. Giuseppe Sirci, accompagnato dalle autorità del luogo fra cui notissimo il Vice Podestà sig. Giuseppe Podrecca, il Segretario comunale rag. Zerilli, il clero con a capo il parroco don Gorenzachi, il Conciliatore signor Giacomin Osguoch, il dott. Biavacqua, il sig. Rozzo Sirci, il sig. Pio Felletti, il perito Proletti, il sig. Zanetti, il sig. Bardelli e altri ancora.

Il Podestà, nel porgere al Capo della Provincia il benvenuto nella Valle di S. Leonardo espone quali sono i più urgenti bisogni della popolazione.

S. E. il Prefetto, con parola ammirata, si dice consapevole della virtù di quella popolazione dispendiosa e laboriosa, che esorta a perseverare nei lavori dei campi, da cui, con l'aiuto che potrà dare il Governo, trarrà ancora e sempre i mezzi più sicuri per migliorare le attuali condizioni di vita.

### A Stregna e a Tribil di Sopra

Qui tutte le case sono imbandite e festosi tricolori corrono da una casa all'altra.

Stregna è un grazioso gruppo di case, cui sovrasta la pittoresca chiesa di San Paolo ed è tutta fucata in questa bellissima montagna di primavera.

E a riceverlo S. E. il Commissario Prefettizio sig. Pietro Tosnesetti, il podestà geom. Agostino Crucchi trovati degente nell'ospedale di Cividale ed a lui S. E. con gentile pensiero, fa pervenire una parola di saluto e di augurio.

Dopo la presentazione delle autorità locali: vice conciliatore sig. Laurenti, Segretario Comunale sig. Cilia, presidente della Congregazione di Carità sig. Giovanni Qualizza, maestro Clemente e Troppia e dei maggiori del luogo, il Capo della Provincia si reca in mezzo ai bambini ed alle bambine delle scuole che gli offrono canti, poesie e fiori.

Attraversando Tribil di Sotto e Vercù, lungo la strada militare, costruita durante la guerra per arginare le acque sotto la cresta delle montagne, S. E. porgendo per Tribil di Sopra, soffermandosi ad ammirare il paesaggio incombente con le sottostanti vallate, con le degradanti colline tutte sparse di allegre borgate e che ha per sfondo l'imponente ca-

### A Tribil di Sopra

La frazione di Stregna è adagiata sul culmine della montagna a 600 metri di altitudine. Lungo la via sono sobriamente le scolaresche con la loro bandiera, le quali salutano alla voce. Il presidente anche il parroco don Tosnesetti, che rivolge brevi parole di saluto e di augurio a S. E. e che gli è guida nella visita di quel cimitero, per la cui sistemazione fa un vivo appello al Capo della Provincia.

Dopo Tribil di Sopra le scolaresche di Zivar e di Prepotenza fanno ala al passaggio del Prefetto, che si intrattiene con le due maestri sulla necessità di migliorare le precarie condizioni delle scuole di quelle frazioni.

La messa illuminata dal sole sorge il grande cimitero militare di San Valfango con l'imponente piramide votiva. S. E. sosta ancora ad ammirare la grandiosità del paesaggio e scorgendo lontano la frazione di Clabuzaro, già sede di importanti Comandi in guerra, e il Passo di Zegradam, ricorda che ivi S. E. il Capo del Governo, allora semplice capitano, trascorse parte della sua vita di combattente percorrendo questi stesse strade, vivendo in mezzo a quelle stesse popolazioni.

### A Gras e Drenichia

Dopo Vercù la strada si fa impraticabile e per giungere a Drenichia e a Gras, che è il sito panoramico di tutta la vallata, è necessaria una buona ora di salita a piedi. A Drenichia, S. E. che è ricevuto dalla popolazione, è ricevuto dalla popolazione che cantando dalle scolaresche, dal Podestà, dalle scolaresche, dal Podestà signor Trusgnac, dal Segretario comunale signor Crucchi, dal Parroco don Antonio Crucchi, dal Direttore didattico signor Pierro, con tutta la casa comunale e le scuole, si intrattiene affabilmente con tutti, a seguito dalle autorità che erano venute ad in-

## Dal Pordenonese

### Da PORDENONE

**Inizio dei lavori sulla strada Pordenone-Comina**

Abbiamo dato già conto dei lavori decisi dal Comune in località largo S. Giovanni che comprendono oltre all'abbattimento delle case situate in quel paese, l'allargamento della strada ecc. e che prevedono un notevole abbellimento della località stessa. Ora possiamo mettere in rilievo che il Rettorato provinciale dal canto suo ha deciso di iniziare i lavori di sua spettanza per la sistemazione permanente del tronco stradale che va da Pordenone alla Comina.

La spesa è prevista in lire 190 mila e data la natura dei lavori, nella somma dovrebbe essere compreso in maggioranza il costo della manovalanza necessaria per il compimento.

Questa notizia sarà appresa con compiacimento, per quanto gli operai che potranno essere impiegati nell'abbattimento e nella sistemazione, non potranno essere certamente molto numerosi. Ma senza dubbio porteranno anch'essi i lavori un certo sollievo ai disoccupati, e costituiscono l'indice di un risveglio di attività feconde che non mancherà di portare i suoi benefici frutti.

### Nel centro fascista di cultura

Il camerata Furio Cominotto, segretario dell'Istituto Fascista di Cultura di Portogruaro, terrà nel Teatro Garibaldi, gentilmente concesso, una conferenza alle ore 20,45 di oggi 28 aprile, sull'argomento: «Pantesi futurista» con speciale rilievo alla pittura, alla architettura e all'intonarumori.

L'ingresso è libero.

### Eliminatorie fra gli avanguardisti

In previsione della riunione sportiva indetta al Polisportivo Morvetti a Udine, che raccoglierà tutti gli avanguardisti friulani per delle eliminatorie provinciali di atletica leggera, anche qui a Pordenone si stanno scegliendo i migliori per invitarli a rappresentare la nostra città, alle eliminatorie di cui sopra.

A questo scopo, domenica, vi saranno delle gare interne fra gli avanguardisti pordenonesi, che hanno il fine di scegliere colui che risulterà il migliore nelle gare seguenti:

Corsa veloci di m. 50, corsa di mezzofondo sui 400 metri, lancio del disco, salto triplo, lancio del giavellotto.

Saranno così cinque gli avanguardisti prescelti che si receranno ad Udine domenica ventura.

### La festa di Don Bosco

L'altro ieri fu celebrata in Pordenone la festività in onore del Beato Don Bosco fondatore dell'ordine dei Salesiani. Alla mattina vennero celebrate due Messe nella Chiesa del collegio, di cui una solenne. Alla prima vi fu la Commissione generale degli alunni del collegio e dei frequentanti l'Oratorio ivi annesso, nella seconda che venne officiata dal prof. don Signorini, parlò il Cappellano della 2.a Zona aerea cav. dott. Fasano che con elo-

quente e commossa parola tessè la storia della fondazione delle opere benefiche salesiane, partendo dai primi anni inizi del Venerabile Don Bosco.

### A Grimacco

Il primo Comune del fatto valico è Grimacco, con il suo capoluogo. Qui è radunata tutta la popolazione. Su tutte le case sventola il piccolo. Scolaresche, bambini e piccole italiane in divisa, scappati in congedo, e giovani fascisti inneggiando al Duca e a S. E. Chiesa, sono schierati lungo la via. Nella casa comunale attendono autorità che verranno presentate dal Podestà signor Voggr e tra le quali si notano il Vice Podestà signor Sdrauig, segretario comunale signor Missio, Parroco don Simiz, Conciliatore signor Canalaz. Una piccola italiana offre un mazzo di fiori a S. E. che si intrattiene affabilmente con tutti i presenti.

Lasciato Grimacco, fra Pordenone e Cividale, il Capo della Provincia si porta a visitare la fabbrica di calzature di Cemar, dove si trovano a riceverlo il comm. Moignone, il colonnello comm. Montebaldo, il Direttore tecnico signor Barbelli, S. E. si sofferma appoggiarsi ai nuovi forni, assiste alla cottura della marma, al funzionamento dei vari impianti e macchinari e allo scoppio di numerose mine fatte brillare in suo onore; vuole raggiungere sull'andamento dell'industria, sul numero degli operai occupati, sulle condizioni di lavoro e sul trattamento degli stessi, compiacendosi con i dirigenti per l'ottima organizzazione della fabbrica.

Gesia è stata l'ultima visita della giornata e S. E. dopo aver manifestato la sua viva soddisfazione per le accoglienze ricevute e per le impressioni riportate dai contatti avuti con le scolaresche e le numerose popolazioni, passando per Cividale, accompagnato dalle autorità che lo avevano accompagnato, riparte per Udine.

### Da PORDENONE

### Da PORDENONE

**Inizio dei lavori sulla strada Pordenone-Comina**

Abbiamo dato già conto dei lavori decisi dal Comune in località largo S. Giovanni che comprendono oltre all'abbattimento delle case situate in quel paese, l'allargamento della strada ecc. e che prevedono un notevole abbellimento della località stessa. Ora possiamo mettere in rilievo che il Rettorato provinciale dal canto suo ha deciso di iniziare i lavori di sua spettanza per la sistemazione permanente del tronco stradale che va da Pordenone alla Comina.

La spesa è prevista in lire 190 mila e data la natura dei lavori, nella somma dovrebbe essere compreso in maggioranza il costo della manovalanza necessaria per il compimento.

Questa notizia sarà appresa con compiacimento, per quanto gli operai che potranno essere impiegati nell'abbattimento e nella sistemazione, non potranno essere certamente molto numerosi. Ma senza dubbio porteranno anch'essi i lavori un certo sollievo ai disoccupati, e costituiscono l'indice di un risveglio di attività feconde che non mancherà di portare i suoi benefici frutti.

### Nel centro fascista di cultura

Il camerata Furio Cominotto, segretario dell'Istituto Fascista di Cultura di Portogruaro, terrà nel Teatro Garibaldi, gentilmente concesso, una conferenza alle ore 20,45 di oggi 28 aprile, sull'argomento: «Pantesi futurista» con speciale rilievo alla pittura, alla architettura e all'intonarumori.

L'ingresso è libero.

### Eliminatorie fra gli avanguardisti

In previsione della riunione sportiva indetta al Polisportivo Morvetti a Udine, che raccoglierà tutti gli avanguardisti friulani per delle eliminatorie provinciali di atletica leggera, anche qui a Pordenone si stanno scegliendo i migliori per invitarli a rappresentare la nostra città, alle eliminatorie di cui sopra.

A questo scopo, domenica, vi saranno delle gare interne fra gli avanguardisti pordenonesi, che hanno il fine di scegliere colui che risulterà il migliore nelle gare seguenti:

Corsa veloci di m. 50, corsa di mezzofondo sui 400 metri, lancio del disco, salto triplo, lancio del giavellotto.

Saranno così cinque gli avanguardisti prescelti che si receranno ad Udine domenica ventura.

### La festa di Don Bosco

L'altro ieri fu celebrata in Pordenone la festività in onore del Beato Don Bosco fondatore dell'ordine dei Salesiani. Alla mattina vennero celebrate due Messe nella Chiesa del collegio, di cui una solenne. Alla prima vi fu la Commissione generale degli alunni del collegio e dei frequentanti l'Oratorio ivi annesso, nella seconda che venne officiata dal prof. don Signorini, parlò il Cappellano della 2.a Zona aerea cav. dott. Fasano che con elo-

quente e commossa parola tessè la storia della fondazione delle opere benefiche salesiane, partendo dai primi anni inizi del Venerabile Don Bosco.

### A Grimacco

Il primo Comune del fatto valico è Grimacco, con il suo capoluogo. Qui è radunata tutta la popolazione. Su tutte le case sventola il piccolo. Scolaresche, bambini e piccole italiane in divisa, scappati in congedo, e giovani fascisti inneggiando al Duca e a S. E. Chiesa, sono schierati lungo la via. Nella casa comunale attendono autorità che verranno presentate dal Podestà signor Voggr e tra le quali si notano il Vice Podestà signor Sdrauig, segretario comunale signor Missio, Parroco don Simiz, Conciliatore signor Canalaz. Una piccola italiana offre un mazzo di fiori a S. E. che si intrattiene affabilmente con tutti i presenti.

Lasciato Grimacco, fra Pordenone e Cividale, il Capo della Provincia si porta a visitare la fabbrica di calzature di Cemar, dove si trovano a riceverlo il comm. Moignone, il colonnello comm. Montebaldo, il Direttore tecnico signor Barbelli, S. E. si sofferma appoggiarsi ai nuovi forni, assiste alla cottura della marma, al funzionamento dei vari impianti e macchinari e allo scoppio di numerose mine fatte brillare in suo onore; vuole raggiungere sull'andamento dell'industria, sul numero degli operai occupati, sulle condizioni di lavoro e sul trattamento degli stessi, compiacendosi con i dirigenti per l'ottima organizzazione della fabbrica.

Gesia è stata l'ultima visita della giornata e S. E. dopo aver manifestato la sua viva soddisfazione per le accoglienze ricevute e per le impressioni riportate dai contatti avuti con le scolaresche e le numerose popolazioni, passando per Cividale, accompagnato dalle autorità che lo avevano accompagnato, riparte per Udine.

## Da PORDENONE

### Da PORDENONE

**Inizio dei lavori sulla strada Pordenone-Comina**

Abbiamo dato già conto dei lavori decisi dal Comune in località largo S. Giovanni che comprendono oltre all'abbattimento delle case situate in quel paese, l'allargamento della strada ecc. e che prevedono un notevole abbellimento della località stessa. Ora possiamo mettere in rilievo che il Rettorato provinciale dal canto suo ha deciso di iniziare i lavori di sua spettanza per la sistemazione permanente del tronco stradale che va da Pordenone alla Comina.

La spesa è prevista in lire 190 mila e data la natura dei lavori, nella somma dovrebbe essere compreso in maggioranza il costo della manovalanza necessaria per il compimento.

Questa notizia sarà appresa con compiacimento, per quanto gli operai che potranno essere impiegati nell'abbattimento e nella sistemazione, non potranno essere certamente molto numerosi. Ma senza dubbio porteranno anch'essi i lavori un certo sollievo ai disoccupati, e costituiscono l'indice di un risveglio di attività feconde che non mancherà di portare i suoi benefici frutti.

### Nel centro fascista di cultura

Il camerata Furio Cominotto, segretario dell'Istituto Fascista di Cultura di Portogruaro, terrà nel Teatro Garibaldi, gentilmente concesso, una conferenza alle ore 20,45 di oggi 28 aprile, sull'argomento: «Pantesi futurista» con speciale rilievo alla pittura, alla architettura e all'intonarumori.

L'ingresso è libero.

### Eliminatorie fra gli avanguardisti

In previsione della riunione sportiva indetta al Polisportivo Morvetti a Udine, che raccoglierà tutti gli avanguardisti friulani per delle eliminatorie provinciali di atletica leggera, anche qui a Pordenone si stanno scegliendo i migliori per invitarli a rappresentare la nostra città, alle eliminatorie di cui sopra.

A questo scopo, domenica, vi saranno delle gare interne fra gli avanguardisti pordenonesi, che hanno il fine di scegliere colui che risulterà il migliore nelle gare seguenti:

Corsa veloci di m. 50, corsa di mezzofondo sui 400 metri, lancio del disco, salto triplo, lancio del giavellotto.

Saranno così cinque gli avanguardisti prescelti che si receranno ad Udine domenica ventura.

### La festa di Don Bosco

L'altro ieri fu celebrata in Pordenone la festività in onore del Beato Don Bosco fondatore dell'ordine dei Salesiani. Alla mattina vennero celebrate due Messe nella Chiesa del collegio, di cui una solenne. Alla prima vi fu la Commissione generale degli alunni del collegio e dei frequentanti l'Oratorio ivi annesso, nella seconda che venne officiata dal prof. don Signorini, parlò il Cappellano della 2.a Zona aerea cav. dott. Fasano che con elo-

## Da RAVASCLETTO

**Il nuovo Podestà**

Con recente decreto reale il Commissario Prefettizio, geom. Marcello Stua, è stato nominato Podestà di questo Comune.

Al nuovo Podestà il deferendo augurali saluti della popolazione.

### Festa degli alberi

Dopo la celebrazione della festa scolastica — della quale è stata data notizia — il comitato di scuola ha organizzato verso il 10 Maggio, dove si svolse la manifestazione festa degli alberi, organizzata dalle autorità locali e dal corpo insegnante.

Prima di affidare al terreno i giovani pioppi del Comune, data il dalla benemerita Milizia Forestale, un insegnante riceve il significato e gli scopi della cerimonia, invitando alunni e giovani ad amare le piante, a rispettarle e a farle rispettare da tutti ed ovunque.

Gli scolari interrano quindi le trecento piantine nelle buche già preparate e la manifestazione termina col canto degli inni patriottici.

### Alla Scuola di disegno professionale

Entro questa settimana saranno tenuti nella locale Scuola professionale, gli esami finali, i quali, quest'anno, in seguito all'avvenuta promozione di classifica, della scuola al secondo grado distretto, assumeranno una grande importanza.

Il giorno 30 corrente, nella scuola, si chiuderà l'anno scolastico.

Alla riapertura che avverrà nel p. v. autunno, unitamente alla promozione degli alunni per l'ultimo biennio, sarà inaugurata la bandiera e sarà commemorato, in forma degna, il cinquantesimo anniversario della morte del benemerito fondatore della Scuola, don Martino De Crignis.

## Da BAGNARIA ARSA

**Vaccinazioni primaverili**

Il Podestà, signor anatomico Alfonso Brogari, d'accordo con l'ufficiale sanitario del Comune, officia che martedì e mercoledì 3 e 4 maggio p. v. avranno luogo le vaccinazioni pediatriche gratuite nel Comune nei locali che sono appresso indicate. Segue il programma: ore 9 in ambulatorio; 9 maggio ore 11 nelle scuole Comunali; Bagnaria Arsa ore 15 nelle scuole; Campolongoletto ore 15 sempre nei locali scolastici; Castions di Mure il 4 maggio ad ore 11 nelle scuole.

Si fa noto che la vaccinazione è obbligatoria per tutti i bambini del Comune dopo il primo semestre di nascita, e per tutti i fanciulli ammessi o da ammettersi nelle scuole od in altri istituti pubblici o privati di educazione, di beneficenza, od in fabbriche, officine, ecc. Tutti i vaccinati dovranno presentarsi od essere presentati, entro l'ottavo giorno dal medico vaccinatore, per essere visitati.

## Da BASILIANO

**Incontri calcistici**

Sul campo sportivo locale la squadra del T.O.N.D. si è incontrata domenica 23 u. s. con l'Atala-Ardia B per la terza giornata della Coppa Toro, riuscendo vincitrice con largo punteggio.

Domenica prossima, sullo stesso campo e per la stessa Coppa, si incontreranno con la squadra D. S. Ferroviari campioni friulani dell'anno X.

La partita è vivissimamente attesa dagli sportivi locali perché la locale squadra capogiarichè del girone metterà a dura prova i campioni U.T.I.C. per continuare la marcia vittoriosa.

La partita di andata fu vinta dal Basiliano con punti 1 a 0.

## Da TARENTO

**Al Fascisti**

La Segreteria Politica comunicata: Sono giunti presso la Sede del Fascio le tessere dell'Anno X. I fascisti sono invitati a provvedere al ritiro, previo pagamento di quanto eventualmente dovuto per il tesserauto ed i contributi vari.

## Da CLODIG

**Festa pro dote della scuola**

Veramente stupita oltre ogni aspettativa, riuscì la festa pro dote della scuola, svolta presso le locali scuole elementari. Attori, ballata e la piccola italiana, i quali seppero meritarsi calorosi applausi, ad ogni numero della scelta programata, per il loro e la grazia, con cui svolsero il prologo, i dialoghi, un milanesco dramma, canzoni e un intervento, il numero pubblico intervenuto.

Una speciale plauso meritano gli insegnanti, i quali, curando l'ottima preparazione dei piccoli attori, hanno reso possibile l'ottima riuscita della festa.

## Da RAGOGNA

**Amministrazione fascista**

Per il riordino di tutti gli uffici del nostro Podestà con recente deliberazione ha disposto che l'ora di lavoro degli impiegati sia ora fissata protratto d'ora in giorno sempre diritto a maggior competenza.

### Per il rimboscimento

In questi giorni furono piantati in diverse località del Comune mille pioppi curati dall'Amministrazione delle foreste statali.

### Vi Lova fascista

Anche in questo Comune è stata celebrata la VI festa fascista alla presenza delle autorità politiche.

di tutti gli iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste. Partecipò il presidente dell'O. N. D. sig. Bazzani ed il nostro Petri.

## Da MARTIGNACCO

**Pro O. N. D.**

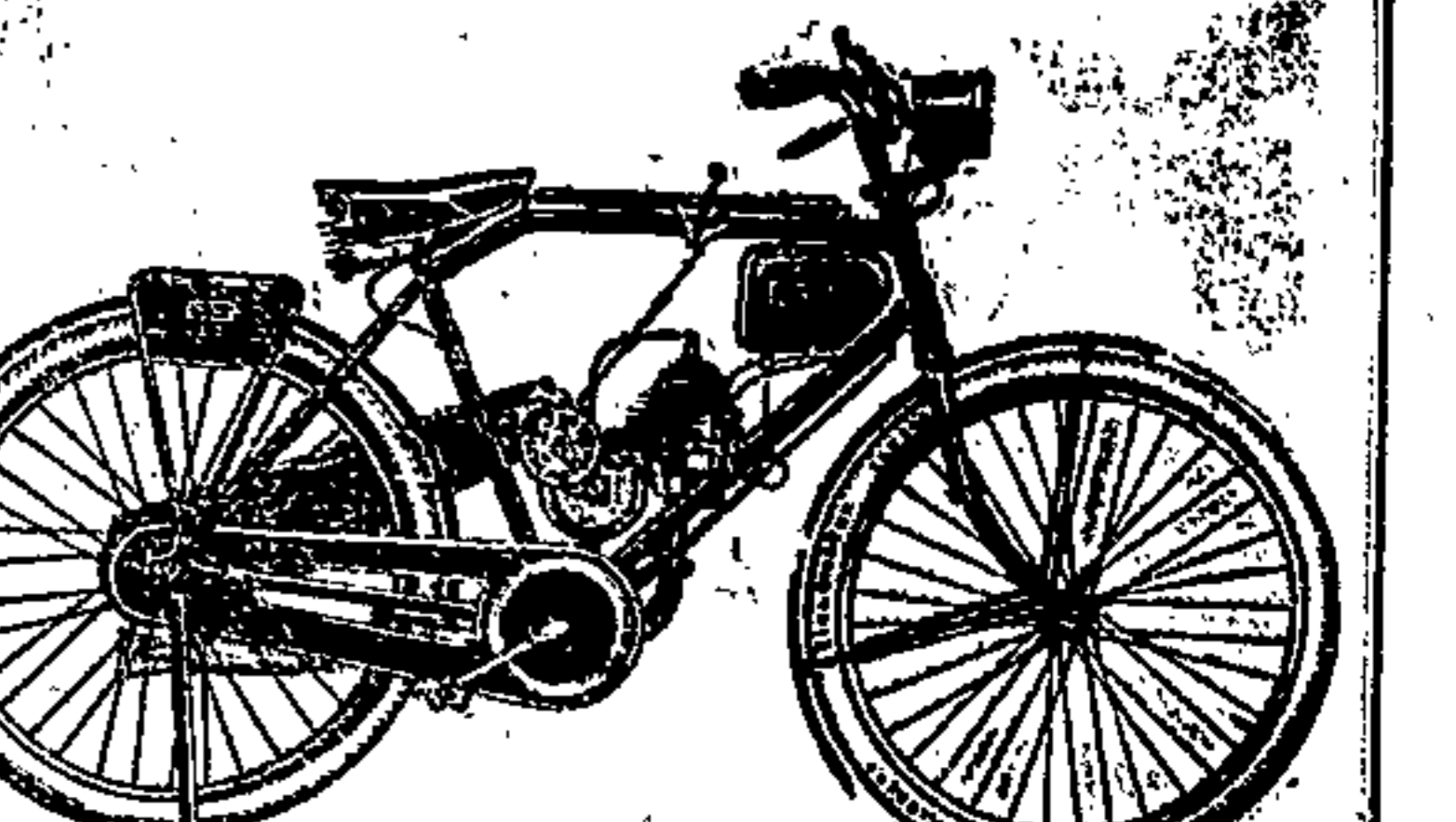
Il rag. Aurelio Marinotto ha consegnato per una lista elettorale al Segretario politico sig. Scattolon Luzzi T. 30 che ha ottenuto dal comitato Boffilo A. una volta ente l'anno offerto per la famiglia Colussi e L. 5 il sig. Nicola Squasi per entrare la memoria del compianto farmacia G. G. Colussi.

Il Comitato porge vivaci ringraziamenti agli obitori.

# L'ISCHIROGENO

ha la più larga diffusione e produce i più salutarissimi effetti:

1. è un neuro-tonico ricostituente di prim'ordine, risolvendo tutte le funzionalità organiche dell'individuo;
2. conserva al sano il più prezioso bene della vita, la salute, e lo ricupera all'ammalato;
3. combatte la decadenza fisiologica dell'organismo affievolito dal lavoro, dalle preoccupazioni economiche e dalle asfissianti lotte della concorrenza;
4. è un rimedio che la Medicina con le sue esperienze e in pratica con il suo controllo razionale e superiore agli altri;
5. è composto di elementi tutti efficacissimi per il loro reale e incontestato valore curativo, in combinazione e in proporzione tale da renderlo perfettamente tollerato e completamente assimilabile;
6. per i suoi componenti è utile allo stomaco, al sangue, al cervello, ai nervi, ai muscoli, alle ossa;
7. guarisce l'anemia, la cloresi, la neustenia, l'inappetenza, la dispensia atonica, alcune forme di paralisi, alcune malattie spinali, polmonari, cerebrali, indebolimento di vista, i postumi di malaria, d'influenza e di tutte le malattie acute e infettive;
8. è utile ai giovani e ai vecchi;
9. è usabile in tutte le stagioni e non richiede alcun regime speciale di vita o particolari riguardi.



## il Ciclomotore "DIANA"

Semplice, robusto, sicuro, sostituisce con minima spesa la Bicycle ed offre il vantaggio di superare salite fino al 15 - 18 per cento, senza l'aiuto dei pedali. — Circola senza targa e patente e consuma 1 litro di miscela per ogni 50 km. — Velocità di 30 km. all'ora. Può guidarlo un bambino.

E' il mezzo di trasporto ideale per Sacerdoti - Medici - Professionisti - Agricoltori

Costruttore rag. G. DIANA Via T. Clocchi 26 a - Tel. 355

**I FORMAGGI CHE PORTANO ALTRA ETICHETTA ED ALTRA CONFEZIONE NON SONO BELPAESE**

CREAZIONE E PRODUZIONE ESCLUSIVA DELLA JOC. AN. EGIDIO GALBANI MELZO

Rappresentante per UDINE e GORIZIA G. B. ANGELI e FIGLIO - Via Trieste 88 - UDINE

**MOBILI A. DAL VERA Conegliano**

Visitate i nostri magazzini esposizione riassortiti nell'ammobigliamento ed arredamento moderno.

Riccio assortimento Tenderie, stoffe per mobili e tappeti PREZZI AGGIORNATI AI NUOVI COSTI. Conseguono pronti ed accurati a domicilio.

Il più completo assortimento per qualunque ammobigliamento di lusso e comune.

